

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "GDPR")

In relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso nell'ambito dell'acquisizione e gestione delle segnalazioni di violazioni (c.d. "whistleblowing"), si comunica quanto segue:

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Piazza G. Oberdan n. 6 – 34133 Trieste
PEC: consiglio@certregione.fvg.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile presso i seguenti recapiti:
Piazza G. Oberdan n. 5 – 34133 Trieste
indirizzo e-mail: rpd.consiglio@regione.fvg.it
PEC: consiglio@certregione.fvg.it

Responsabili del trattamento

Insiel S.p.A., è responsabile del trattamento dei dati personali con riferimento ai servizi di sviluppo e di conduzione del Sistema Informativo del Consiglio regionale.

Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l. (con sede in Viale Abruzzi 13/A, 20131, Milano, Codice Fiscale e P. IVA 09495830961, info@whistleblowing.it) è responsabile del trattamento dei dati personali in quanto fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di *digital whistleblowing* "WhistleblowingPA".

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali dei soggetti che segnalano violazioni sono trattati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale (di seguito: RPCT) allo scopo di consentire la presentazione di segnalazioni di violazioni della normativa nazionale ed europea, nonché allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. La base giuridica del trattamento è data dall'adempimento legato al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse pubblico e nell'interesse dell'integrità del Consiglio regionale, ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Possono essere incidentalmente trattati anche dati personali di particolari categorie e relativi a condanne e reati qualora presenti nella segnalazione. Possono essere trattati altresì dati personali del segnalato o di altri soggetti qualora citati dal segnalante.

Il conferimento di dati personali è necessario per l'espletamento della suddetta attività istruttoria volta a verificare la fondatezza del fatto oggetto della segnalazione. Il mancato conferimento dei dati rende impossibile, in tutto o in parte, perseguire tale finalità.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati sarà svolto con modalità informatica, telematica e/o manuale, nel rispetto di quanto

previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR.

Conservazione dei dati

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.lgs n. 24/2023, e nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali forniti saranno conservati per il periodo di tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del medesimo d.lgs n. 24/2023 e in conformità alla normativa sulla conservazione e archiviazione degli atti. Qualora sia in corso un procedimento penale o davanti alla Corte dei conti o disciplinare, i dati potranno essere conservati fino alla conclusione degli stessi, nei limiti in cui risulti necessario conservare oltre tale termine i dati fino alla conclusione dei rispettivi giudizi e/o procedimenti.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali possono essere oggetto di comunicazione a uno o più destinatari, così individuati in via generale: per l'esecuzione delle finalità del trattamento, ai soggetti autorizzati al trattamento (in primis, il RPCT) nell'ambito del Consiglio regionale; inoltre, se del caso, agli uffici dell'Amministrazione regionale competenti in materia di funzione pubblica e di amministrazione del personale regionale, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC; ai responsabili del trattamento sopra indicati.

Con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità dei segnalanti, il RPCT può riportare alcuni dati relativi alle segnalazioni ricevute (ad esempio, il loro numero) nell'ambito della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012, oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale.

Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare i propri diritti, ai sensi e per gli effetti degli articoli dal 15 al 22 del GDPR, nei confronti del Consiglio regionale, e in particolare: l'accesso ai dati personali; la rettifica dei dati personali; la cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17; la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento; il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (art. 7 del GDPR).

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati.

Infine, ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR, si ricorda che, ricorrendone i presupposti, l'interessato ha la facoltà di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate dal Garante medesimo sul suo sito internet istituzionale alla pagina: <https://www.garanteprivacy.it/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali/reclamo>.